

263  
79  
3<sup>e</sup> Mémoire  
De Monsieur Simhart  
N<sup>o</sup> 25.



gati  
ancie  
/  
ore!  
Bret  
/  
/ro

24

-A di no Gennajo 1810-

Costo del Lavoro ad uso di falegnami Seganti  
in servizio dell'Imperiale Accademia di Francia  
in Roma nel Palazzo Medici, con spese  
con ordine dell'Ulmo sig. Le Thier direttore  
di opera sotto l'ispezione del sig. Gio. Batt.  
Cattaviani Architetto, a tutta costa, spese, e  
fattura di Gio. Batt. Binchart Capo Maestro  
Falegname, e sono, come appropo  
E prima

Per il tempo di giornata mezza di nu-  
mero 5 uomini impiegati in aver preso  
tutte le Armature, che occorressano  
per l'ispezione dei Studi de Len-  
zionati nel Mese di Agosto, portate  
dalla Stanza Terrena, dove s'approvano  
nel Salone, e Stanza contigue, meche  
in opera ai loro rispettivi Siti, e ser-  
mate con viti, con spesa di Lire due  
1. no di chiodi

Per aver preso una Cornice nella  
Stanza ad uso di Guardarobbe, per

1. no



giustat con regole di abaccio q. f.  
 Li ha lavorato, poliso, mepo a ca-  
 nate, con sudura de ab. anime,

— 50 lungo mepo palmi 10. largo 5 in  
 l'essaceti. fatto di nuovo una tav-  
 ola al mare, di abaccio ordinario,  
 lavorata, polisa con sudura menza  
 la sudura lavorata, polisa, costor-  
 nata, e mepo in opera con il  
 cope di an. abaccaglia, e rampina  
 del Malico, aprieme in quadrati

— 50 palmi 6  
 Per aver fatto di nuovo due stema  
 di al mare nella salotta del. Sp-  
 partamento. Nella dai lati della  
 porta, composti con suoi stema,  
 in facciata racchiuffi con sportel-  
 li, fiancati nei cantti, numero  
 a fila di dramecos, fondi, e co-  
 perchi, il tutto di abaccio ordina-  
 rio, lavorato, poliso, mepo aprie-  
 me ad. anima, chiodato, aprieme

16. 65 in quadrati palmi 10. largo 5  
 Per aver fatto un dramecos nel  
 Armadio nella stanza a coenno,  
 di abaccio ordinario, lavorato, po-  
 liso, lungo palmi 10. largo pal-  
 mi 5. con suoi regoli sotto, che  
 la serraggono, lavorati, polisi,

1. 50 Inquadrati  
 Per aver fatto di nuovo il piano  
 per un disegno di Massicci  
 Massicci, di abaccio ordinario  
 lavorato, poliso, con sua lamina  
 lavorata, polisa, scarniciata con  
 gola rovescia, e intacca, e sua

— 70 tavola di otto in salita  
 Per il tempo di giornata mezza  
 di dai comini impiegati in of-  
 fero tornati alle stanze del.  
 Spedizioni, e fatto per nuova or-  
 dina di essi cambiamenti  
 Per aver calato a basso il quadro  
 di Massicci. Come, per riportarlo



al suo peso, è quindi rialzata, per  
magralia, in sua l'cedendo, si dirig  
venatori. Lucina, Bonaparte, e di  
poi, scabata di nuove, e chiuduto  
la dolca, di fatto, di Dolara, e rest  
portato di nuovo al suo studio,  
rimesso apicome il dolara, e sinché  
edava la Dolca con copro di chio

- 70

di ~~.....~~  
Per aver fatto di nuova una scatola  
intestata, da distinguere per peso  
di Alloggiare, Achille, lungo pal  
mi 7 larghi palmi 4 di ubacco  
ordinario, tarata, polata, mepa  
a canale

n. 66

Per aver fatto di opera, 3 re qua  
drati, dell'Alloggiare, dei regali  
L'oponati, Polodiel, Dalmant, e  
Sagte, e nati, i disegni de' Regi  
anati Achille, riportati nel loro  
Studio, e portato a capo nella  
Primepa tutto lo Armature

- 60

n. 226

Per aver fatto di opera una spora  
tollata di Resana nella stanza  
di Alloggiare, Polodiel, portato al  
Sobaga, di fatto, e meboni di nuovo  
due traversi, e di piana di regale  
lavorato, golite, ubate, e rest, nel  
Se ad ultima coi regali in piedi,  
lunghe, 1/2 di apicome palmi 6 lar  
ghi hana <sup>5</sup>/<sub>11</sub> nomeio e regali, e  
palmi 10 di codicilli, in collato  
tutto, e portato al Polodiel, e rest  
- 20 Se in opera

Per aver fatto di opera una scatola  
di Lucina con averci mepa di va  
oro palmi 10 di guida, due cam  
minano i Aratori, e tinchiadato  
- 15 due Alloggiare larghi di vecchia

- Studia di Alloggiare

- Polodiel

Per aver fatto di opera regali, ed  
Armature alla sua Regala di Lucina,  
- 20 e Polodiel

Per aver fatto di nuovo un'Armatura  
per metter i panni bagnati attorno  
la Armatura, lunga e larga palmi 14. e  
chiodata

65 Per aver fatto di nuovo una Corni-  
ci per un pezzo di Muscica M<sup>o</sup>  
quillier, con suo tavolo sotto, e so-  
pra in quadrati palmi 10

1 Per aver fatto di nuovo un drame-  
ro nella stanza del ultimo sig<sup>o</sup>

1 Distore, di abucco ordinario, la-  
vorato, polito, in quadrati palmi  
12 con palmi 12 di regali, che lo  
sostengono

22 Per aver fatto di nuovo una tavola  
al mare nelle stadia di Muscica  
Calegni di abucco ordinario, lavo-  
rata, polita in quadrati palmi 14.  
fermata con attaccaghe, e rampini  
al capo del Chapre

6 Per aver fatto numero 7. buchi nel

pavimento del Rodaro, rofo, posto  
in regala, e murato in detto numero  
10. Armatura di quararolo di casta-  
gno lavorato, polito, lunghi 12. piedi  
apicome palmi 30. e fatto i buchi  
nel muro, e murato in questo numero  
7. e detto, che reggono a freno al  
dette Armature; il quale il capo di  
palmi 120 di regali da russiana, che  
collegano le dette Armature lavo-  
rate polito, con fattura di 4. buchi  
nel muro per lo tempo di 4. del detto

4-47 Per aver fatto di nuovo il Dappo di  
una partita ad un vano di Rotta;  
di abucco ordinario, lavorato, poli-  
to con guernicioni di travesse  
e spallate simili scorsolate con-  
coso, e piano, largo palmi 4. alto  
palmi 2. e serrato con due garga-  
nelli, e due bandelle incastate

11-24 Per aver accomodato l'Armatura  
nella stanza della Lavata, e mura-  
to

7-71

di nuovo an regolo di albuccio  
grosso in lavorato, poliro, chiodato,

10 - lungo palmi 9 largo palmo -

Per aver fatto di nuovo a forza di foresta  
la foresta del Rodajo, per formarvi  
una buca con sportellato lungo pal-  
mi 11 alto palmo 1 virgola mezza  
palmi 11 di regoli, che fanno guida,  
per calare lo sportellato della detta  
buca, di albuccio ordinario, lavorato  
poliro, staccato, chiodato con il col-  
lo di un rampino, e cordicella, per  
tenere alato lo sportellato; si qua-  
lifica palmi 11 di traverso, che colle-  
gano il dente della foresta nel sito,  
ove si è formata la detta buca di  
albuccio ordinario lavorato, poliro, lar-  
go e chiodato

11 - Per aver fatto di nuovo una capotta  
da biada come copercchio di una  
traversata ventata, e fatto il copercchio  
nuovo ad una delle nocchie

1. no

1. 26

Per aver fatto di nuovo un telaro  
sopra uno de dieci copercchi di qua-  
drato di castagno, lavorato, poliro,  
mezzo ad intima virgola inchioda-  
to an altro telaro simile, e rin-  
chiodato in piedi la stangata

12 - Per aver fatto di nuovo una cap-  
ta da modellare per uso di allen-  
sieur Blendel di albuccio ordina-  
rio, lavorato, poliro, mezzo aprie-  
me al coda, con suoi sacchi, per cu-  
cuggiata in quadrati palmi 11

1. 00 Per aver fatto di nuovo una capotta  
di albuccio grosso in raffica con  
sua incappata in quadrati palmi

1. 60

Studio di Moxheur

— Alt —

Per aver fatto di nuovo un dente  
di albuccio mescolato lavorato,  
poliro, mezzo aprie me al canale

1. no in quadrati palmi 11.

1. 29

Per aver fatto di nuovo un Delato al  
no chiaro: h. uahgã

Per aver fatto di nuovo un Davaño  
per il modello per uso di Maspes  
Blondel, composto con numero  
no piedi di seta di albuccia (ghe  
è lavorati, politi alti l. uno palmi  
n. uno giro di traversa e intelarato  
in albuccia ordinaria lavorata pol  
ta, ma a ad anima con i piedi, lun  
ghe sette palmi no. e uno Coperchio  
di albuccia simile lavorata, polito  
lungo palmi 7. largo simile con  
palmi 2. di traversa, che collegano  
il tutto

Per aver fatto di nuovo una riga  
per uso di Maspes Seanides di  
albuccia messanella, lavorata, polita,  
no lunga palmi in larghã

Per aver fatto con ungi per uso  
del modello della sbarra del Im  
peratore, e P. e, che si lavora dal

no sudito

Per aver fatto di nuovo un Delato di Ca  
sà un vano di Lora' con i copo  
no chi di

Per aver fatto di nuovo un Canal  
teto a Cramaibera per lo studio  
di Maspes Blondel, composto  
con suoi pezzi in piedi di seta di  
Umo, traversa al cramaibera,  
moda, e suoi pezzi di tutto fatto  
no, polito: si calitta

Per aver fatto di nuovo un Davaño  
composto con suoi piedi, traversa,  
e Coperchio, lungo palmi 6. lar  
go palmi 2. alto palmi 2. di seta  
di albuccia, lavorata, polito, si va  
no tutto

Per aver fatto di nuovo un Davaño  
per il Delato, e sportelli della de  
noria dello studio di Maspes  
Brangè, per introdurre una Dela  
grande: si lega tutto adiate con  
corderi della Dela, e messo in  
opera, chiudato il Delato, e ho co  
no detto





27564

No 1

Conto

Spettante all'Imperiale Aca-  
demia di Francia

Con  
Ho. Bada Pinchart Salgna-  
me

Conto  
Di Giambattista Penchert  
Capo Mastro falegname

27  
Gio: Luglio 1810. a tutto Dicembre 9. Anno —

Conto, e misura delle lavorazioni di falegnameria eseguite in servizio dell'Imperiale Accademia di Francia in Roma nel Palazzo della casa detta Villa medicea ove risiede con Ord. dell' Illmo Sig. Le Thier, Direttore sotto l'ispezione del Sig. Giambattista Ottaviani Architetto a tutta roba, spese, e fatture di Giambattista Percharte Capa Maestro Falegname, e loro li seguenti

— E Prima —

Per aver fatto una cassa da imballare di tav. d'alb. gross. p. m. lavoro polito come sopra avendosi di rondine composta con giro di 2.50 m. fondo e coperchio che forma quad. p. 37. e misura n. 21. ancinella a co-

1.30

sto del mastro

Per aver fatto un curlo ad oggetto d'involtare telo di quad. in m.

01.12  
13.12



porto di tavola di alb. grap. p.

$\frac{1}{2}$  lav. e polito con mepo. ardo.

q<sup>o</sup> lun. p. g. di diametro p. 3.

1. — si valent a; —

Per aver fatto la copla per situar

vi dentro il deferito urto di le

gname, e fattura simile all'

altra di sopra descrita che for

1. 34 $\frac{1}{2}$  ma quadrati p. 38. —

Per tanto pagati del proprio

per carta feltuacica e incapsa

— 50 turato del medesimo spso l. 50.

Per aver pagati del proprio al

imbaltatore per incastamarlo

— 50 al di fuori spso l. 50. —

Per aver fatto un'altra copla di

legname, e fattura simile

al' altra descrita di sopra che for

ma quad<sup>o</sup> p. 24. e mepo. ardo.

n. 11

ancorali scorte del maestro

re 5: 64

Per aver fatto un'altra copla di le

gname, e fattura simile che

forma quadrati p. 54. e mepo. ar

n. 62 — da anco nelle

Per incapsato uno nelle medesimo

efferrato con 11. di vituo. legna

— 60 spso in tutto l. 60. —

Per aver fatto un legivo di legna

ma di noce lav. e polito lufrato

con suo arriere e mepo. ar

1. 50 ferramenti spso si valent a;

Per aver fatto due sportelli alla

finestra per la scaldatura di panna

di castagno lavorati polito

orapio spso mepo. ardo. p.

di l'altro di l'incastro per li vetri

che formano quadrati p. 30.

ferrati con 11. pa. di di panna

1. 50 nelle date dal chiove

p. 6: 11 Per aver levato di sopra la tavola

della pasticceria, di onepa  
 tutta p. fatto di un nuovo un  
 fusto di tavola di albuccia  
 grossa di un lato polito  
 con: per la tale l. m. p. d. l. m.  
 p.  $\frac{1}{4}$  orichiodo. il Capitone,  
 natato il vecchio per tutto dove  
 bisogna n. b. dato simile in  
 la guida, e riportata al Palazzo  
 p. che il tutto si valuta. 57  
 Per aver accomodato un canti-  
 nate levata di opera la foder-  
 ra, si mepa in opera, e che  
 dato, orichiodato simile in  
 per tutto dove bisogna. 58  
 Per aver fatto n. 3. cornici con  
 su tavola e di vetro il tutto  
 a costo del mastro che in  
 tutto la tale cornici a p.

Per aver fatto un piedistallo di  
 per aver fatto un piedistallo gran-  
 do di gesso di tavola. di: di altri  
 composto con giro di sponda  
 e cooperchia lavorata polita  
 che forma quadrato p. 90. l. 90.  
 il ripetto che gli ser. di di fan-  
 darà ad oggetto di poterlo mu-  
 vere di legname simile in  
 quadrato p. 35. si que la fascia  
 che gli forma piccolo l. m. h. g.  
 girat. p. 10. l. m. p.  $\frac{1}{2}$  e mepa  
 un cerchio di legname di d. h.  
 mo l. m. p.  $\frac{1}{4}$  che di: sopra d.  
 per tutto di di camoto p. 5.

Per il perno di faggio messo  
 nel cooperchia con infino di  
 tavola orichiodato nel m. p. che

forma bilico ad oggetto di pe-

- 02 -  
tolo girando impi<sup>o</sup> —

Per aver fatto un fusto d'una  
dell'ard per servizio di monti  
Cartoni con legname della ca-  
sa, allegato con due travesi  
sostoribile, e fusu attorno  
len. p. 5 1/4 lar. p. 3 7/10 il tutto  
chiodato con chiodi del maspo

- 03 -  
importa —

Per aver l'and<sup>o</sup>, e riband<sup>o</sup> il fusto  
di una partita della porta, che  
mette alla scala della discesa  
efermato detto bandello con  
N. 4 vite con galletti, e importas  
tutto con pezzi d'overo spagno fissa

- 05 -  
l'and<sup>o</sup> vite —

Per aver andato con scala a vi-  
chiedare la podera del Prato in

- 10 -  
una stanza del secondo Piano

che considerato il tempo di due

- 00 -  
Uomini impi<sup>o</sup> per d<sup>o</sup> impi<sup>o</sup> —

Per aver acciond<sup>o</sup> due belanida di  
segna per monti Menaggi e per

- 10 -  
toto di nuovo N. 8 giunte per

Per aver fatta una casa per porre  
un maime, con porta con giro  
di pondo, fando, e operchea di  
tavo di alba lavo pol<sup>o</sup> con un'arpa  
ascoda di che forma guad<sup>o</sup> p. 33.  
che compra l'insapatura del

1. 87  
ma di pino impi<sup>o</sup> —

— 2 di 17 agosto —

— stanza dove sono li —

— Chidioni dei Ranni —

Per aver fatto di nuovo d'una tra-

mepp<sup>o</sup> dentro uno di delli di  
tavola ordinaria di albuccio  
lavoro pol<sup>o</sup> inquad. p. 9 con due  
legole l'otto l'otto chiodi —

— 10 -  
1. 87



Per aver fatto n. 4. attaccapanni  
con luer mensole cont. attacco  
- 85 glie e rampini ----- 68

-----  
= Stanga dove si rampa =  
Per aver fatto di nuovo uno  
sportello di persiana di cast.  
lavor. pol. batt. m. 10. ap. 2. ad a  
nima con tavollette m. 10. p. 2.  
traccia, regale larghe in boe  
catara scorrevoli con fono  
sino e cordoni in nichis dati  
sopra posti, m. 10. p. 2. con  
tre panni di m. 10. p. 2. e m. 10.  
dato a gallettare nel pelaro  
3: 872 vecchio ----- 72

Per aver fatto due pezzi nuovi ad altro  
sportello di persiana m. 10. p. 2. ad a  
nima per le tavollette con fono di due  
tracce di luer. m. 10. p. 2. m. 10. p. 2.  
p. 68. di cordoni in nichis di ----- 68

1: 20

5: 877

Per aver levato le stampe per ad  
un quadro, di attaccatori una  
corda, che per tempo di 3. luer  
- 80 m. 10. p. 2. lavoro ----- 82

Per aver fatto due sportelli di  
- 75 n. 10. per un architetto ----- 82  
Per aver fatto un tavolo in compo  
sto con caperchio di n. 10. foglie  
attorno di legname simile a un  
tiratore n. 4. p. 2. di tornite e  
struttura il tutto lavorato  
polito, incollato e liscio dato in  
0: 80 valuta ----- 82

Per aver fatto una cassa di legna  
me, e fattura simile ad altre  
definite in quadrati p. 17. in  
1: 88 porta ----- 82

Per aver adattato e rimesso ap.  
una cornice per un quadro di  
- 10 Mont. P. 2. ----- 82

1: 10

5: 883



Per aver accomodato simi-

-70 ras Corruis per Mor. Philmetz

Per aver accomodato simile

due Corruis per servizio di

-88 Anficuri Polondela

Per aver ridotta due Pelagive

chi ad uno solo di fatto, e non

riduzione ad anima collegata

con due traverse di tavola

di albuccio lavorato, polito

lun. p. 7. lar. p. 5.  $\frac{1}{2}$  che serve per

-95 disegno a Mor. Just.

Per aver fatto di nuovo un ste-

lato per disegno a Mor. Menage

di tavola di alb. gr. s. p.  $\frac{1}{11}$  la-

vorat. polito con regole att.

che gli formano giro lar. p.  $\frac{3}{4}$

di due traverse di legno me-

simi. lar. p. 7.  $\frac{1}{4}$  lar. p. 7.  $\frac{1}{2}$

Per aver dato giunta ad un altro

Pelato con tavola di alb. gr. p.  $\frac{1}{11}$

lar. p. 6. incanalato con il vec-

chio lun. p. 11. lar. p. 8. lar. p.  $\frac{1}{2}$  in-

-107 collati e chiocci.

Per aver fatto un Pelato per dis-

gna a Mor. (Chattillon) con giro

attorno, e traverse di tavola si-

mili all'altro di sopra disposto

1. 106 lun. p. 6. lar. p. 6.

Per aver fatto un fusto per modèl-

lato a Mor. Perant di fatto di

albuccio lar. p. 6. collegato con

due traverse di tavola ordina-

1. 109 lun. p. 4. lar. p. 3.  $\frac{1}{2}$

Per aver fatto due cerchi di la-

gnam di olmo top. a un cavai-

lato lavorato polito lar. luno

in diametro p.  $\frac{1}{11}$  e chiocciati

1. 110 sopra detto

— seguo la spfo, e fatturo —  
 — per mettere e levare l'Espe —  
 — ripieno de' Guadi —

Per tanti pagati del proprio per  
 ferri, legnari, legati a un'ipura  
 chiodi, spaghi, e tutt'altro occor  
 rente per detta esposizione  
 oggetto di fissarle in opera col  
 suo punto che considerato il  
 tempo occorri de gl'omini in  
 mettere e levare li definiti qua  
 dri d'altro spfo in l. 6. 90.

6. 90

Per aver accomodato la scala del  
 giardino e me per di nuovo  
 diversi scalin di legname di  
 olmo lung. tres. al. p. no. lan  
 g. e inappato li scalin vecchi  
 fatto andar bene

— 50

Per aver fatto due cornici per  
 monf. Aleis di legname di Carap.

7. 40

lavorato con nexta d'otto al  
 di sotto

1. 20

Per tanti pagati del proprio per  
 li cristalli di d. 2. due cornici

1. 30

spfo l. 30.  
 Per aver dato il color di magal  
 a una cornici che sero per

— 60

monf. Pisonon  
 Per tanti pagati del proprio per

1. 50

il cristallo di d. 2. Cornici spfo l. 30.  
 Per aver meza p. di streghe att. il  
 quadro di streghe franche l. 1. p.

— 40

schiod.  
 Per aver fatto dato di quattro avun  
 to fatto di nuovo 11. 4. an  
 e due traverso l. 1. 1. p. p.

— 30

l. 1. p.  
 Per aver accomodato una scala  
 di modale per monf. Carbi  
 e me per p. g. di trav. 2. anni

4. 5. 35

quadro di fasu attorno di tav  
vola ord<sup>o</sup> di alb<sup>o</sup> lau<sup>o</sup> palito  
vchiod<sup>o</sup> lun. 11. ca. apo. p. 18. lau.

61

p. 1

Per aver fatto un legno grande di  
legname di alb<sup>o</sup> confatto sopra  
intelarato che forma quadr<sup>o</sup> p.  
36. con povi duol' anneru della

1. 86

Cafè

Per aver fatto n<sup>o</sup> 3. tramessi in un  
vano al muro dove stava met. 1. hot  
filioni di tav<sup>o</sup> ord<sup>o</sup> di alb<sup>o</sup> lau. pd.  
in quad<sup>o</sup> p. 54. con povi p. 18. di

n. 84

Regole sotto le testate chiudate

Per l'aspetto di una stavo ad data  
a mont. menage' per ord<sup>o</sup> del logg<sup>o</sup>  
Dritto e fatto a posta per com  
modo del medesimo mont<sup>o</sup>  
menage' lun. p. 13. lau. p. 5. p.

1.

Lo spazio di mis<sup>o</sup> 15. si confidera

5. 91

Per aver fatto n<sup>o</sup> 3. tramessi in  
un vano al muro nella stanza di  
mont<sup>o</sup> menage' in quad<sup>o</sup> p. 48.

1. 94

con regole sotto le testate chiudate

— Studia alla Strada —

— del monte —

Per il tempo di un giorno  
di due uomini impiegati in  
più volte in legare posizione  
del solero, chiudare le tavole e  
tagliare a misura le traverselle  
con avervi mis<sup>o</sup> a un chiodo  
con due staffe chiudate, chiudi poi  
si è il lavoro di sopra, che per l'ora

— 70

po e chiudi in g<sup>o</sup>  
Per aver fatto di nuovo un archi  
trav<sup>o</sup> di pianadi capo sopra il  
vano del finestrone lavorata  
palito e squincia secondo il muro  
lun. p. 10. lau. p. 11. in sequa l'archi

n. 84



trava 1<sup>me</sup> sopra l'espalletta del  
2<sup>a</sup> finestra di faticca di olmo lar.

1.95 p. 12<sup>1/2</sup> lar. p. 3<sup>1/4</sup> —

Per aver fatto un altro architrave

so al vano dell'altro finestra in

3<sup>a</sup> trave di legname, sp. 1<sup>1/2</sup> l.

— no. mila lun. p. 3<sup>1/4</sup> lar. p. 2<sup>1/2</sup> —

Per aver accomodata il fulcro d'ido

fraspone, e dato vigintia per

darlo a misura con piano di ca

stagno lar. p. 1<sup>1/2</sup> m. p. 1<sup>1/2</sup> ad a

nima lun. p. 1<sup>1/2</sup> p. 1<sup>1/2</sup> segue fatto

di nuovo lo sportello di legna

me, e fattura simile con inca

stra per la volta fermato in opa

con 1<sup>1/2</sup> q. cadetto chiudato e due

maffietti con spine levatore

per comodo di alzarlo, e calarlo

5.25 lar. p. 2<sup>1/2</sup> alt. p. 1<sup>1/2</sup> —

Per aver fatto di nuovo il fulcro

con sportello di legname e fattura  
simile al vano della finestra lar. p.

p. 2<sup>1/4</sup> alt. p. 3. fermato in opa

— 9<sup>1</sup> con 1<sup>1/2</sup> q. cadetto chiudato —

— Stadio di Mast. femore —

Per aver accomodata per tutto

2 dove bisognava la tavola d'ido

— no dell'arco per tempo, e chiodo —

Per aver fatto un altro mat. di copre

le grate in d'olio di olio lar. p. 1<sup>1/2</sup> p.

11.20 p. 1.36 lar. p. 1<sup>1/2</sup> architrave —

Per aver fatto una cornice con d'ido

1.85 no acciaio, e piano d'oro —

Per aver fatto una capadde legname

e fattura simile alle altre di le

grate di fronte con giro di pende

londa, e copre in qu. ad. p. no.

che comprese l'incastatura

1.18 no valuto —

7.66 Per aver fatto una tavola d'ido



- no grand lav. g. n. lav. p. n.   
 Per aver accomodato il posto  
 di porta in una camera di un  
 perfino a terra per dente alla  
 loggia e messo due ganga

- no netto a tutto del maffro   
 Per aver pagato del proprio  
 all'ispezione, ed al comini stato  
 no andato a prendere n. 93  
 tavolo al Palazzo dell'Accademia  
 mia per poterlo e di poi si por

1: 92 tate in d. peso 1. 91   
 Per aver posto in opera la definta  
 tavolo al tavolo che copre la  
 dio alla Minerva di monte che  
 per tempo di uomini e pesa

3: - de chiodi peso 3.   
 Per aver chiusa con tavolo di al  
 lavorato polite, li due vani la  
 5-5 m tenali a 2. tavolo che formano

quad. p. no. potes in opera   
 1: 20 chiodate   
 Per aver messo due fasci di tavole  
 mezzanella di al. lav. polite  
 l'impasto e chiodate con ap. p.

- 33 m. larg. p.   
 Per aver fatto p. no. di regole sopra  
 le commisure del tavolo di d.

3: 06 solara lav. polite chiod. larg. 5.   
 Per aver fatto un telaio avanti d.  
 finestroni per terravil (a carta  
 di tavolo) di al. di al. larg.  
 p. 1 lav. polite collegato con  
 4. traversi di legno come sono

fermato in opera con maffro  
 1: 37 1/2 larg. p. 5 1/2 ab. p. 10   
 Per il tempo di un llamo impo  
 in più volte nel levarlo, e in  
 metterlo a posto di estival  
 5-5 m tenali a 2. tavolo che formano  
 6: 32L

Per tante pagate del proprio per  
la corda manicina che serve  
per alzare e bafsare il deposito

— 117 — Telaro, speso L. ns. —

Per aver fatto di nuovo un Telar  
novo con 1 portello di piana di  
castagno lav. poli. con un capo

— 118 — per le vetri lav. inquad. p. n. —

Per aver fatto di nuovo duecento  
portelli ad un capo di fine lana  
da monf. Castore di alb. lav.  
politi intelarati con stambr  
proprio per Canale di puad.

— 119 — p. no. e posti in capo con sussegu  
ramente

Per aver richiodato per tutta doug  
diognava le banche dell'ava  
scoria del Nudo, e loquido q' è  
un tavolone che per tempo p  
chiodi

— 120 —

Per aver accorodato due tedii di  
appoggio e richiodato la squadra  
di ferro che per tempo e chiodi

— 121 — Spese —

— 122 — Il suddetto Conto valutato a suoi giusti prezzi  
importa Scudi 110 avanti pagare la pecunia  
mia in Scudi di Roma già di Sc. 100 e 10 —  
Ricevo 95. 6 in misfio. B. Provisioni d'archit.  
— 123 —  
— 124 —  
— 125 —  
— 126 —  
— 127 —  
— 128 —  
— 129 —  
— 130 —

— 131 —  
— 132 —  
— 133 —  
— 134 —  
— 135 —  
— 136 —  
— 137 —  
— 138 —  
— 139 —  
— 140 —  
— 141 —  
— 142 —  
— 143 —  
— 144 —  
— 145 —  
— 146 —  
— 147 —  
— 148 —  
— 149 —  
— 150 —

— 151 —  
— 152 —  
— 153 —  
— 154 —  
— 155 —  
— 156 —  
— 157 —  
— 158 —  
— 159 —  
— 160 —

= Dal Gennaio 1810. a tutto =  
= Giugno detto Anno =

Conto de Lavori ad uso di Dalogname Seguiti  
nel Palazzo dell' Imperiale Accademia Fran-  
cese delle Belle Arti in Roma Custodite  
nella casa della V. S. Medici, e suoi anelli  
con ordine dell' Illmo. Sg. Lottier Direttore  
della medesima, a tutta robba in spese, e  
fattura di Gio. Battista Lincharo capo Maestro  
Dalogname, sotto l'ispezione del Sg. Gio.  
Battista Orviani Archio, e sono come ap-  
presso =

= E Prima =

= A di 13. Gennaio =  
= 1810 =

Per aver fatto di nuovo numero  
6. Tavolini composti con suoi piedi  
di Sete di albuccio, lavorati, gu-  
ltati, piramidati, suo giro di fas-  
cie intelarate, Copertorio, e Dir-  
tore con sue guide, lunghi luno  
palmi 4 e larghi luno palmi 3 e al.

= Conto =  
 = Del Delegato Gio.<sup>o</sup> Batt<sup>a</sup> Sin =  
 = chart =



si hanno palmi 5 1/2, quali servono per  
 uso de signori Legionati

16

Leti aver fatto un altro tavolino  
 simile composto con suoi piedi di  
 seta e di aduccio, giro di dappio in  
 quarata, e l'opercchio con due si-  
 rtoni, uno de quali con stramezzo,  
 per formare una digiptione, e copri-  
 chio sopra, che cammina nel quid-  
 de, il tutto lavorato, posto, lungo  
 palmi 6. largo palmi 5 1/2 alto pal-  
 mi 5 1/2

s. 20

Leti aver fatto di nuovo numero 6  
 tavolo da letto di albuccio ordi-  
 nario, lavorato, pulito, spionda-  
 to per uso de nuovi signori Len-  
 tionati, lunghe l. una palmi 9 1/2  
 larghe l. una palmi 7 1/2

s. 21

Leti aver fatto di nuovo altro nu-  
 mero 10. tavolo da letto di albu-  
 cio simile, lavorato, pulito, spion-  
 dato per uso de sudori signori

s. 27

Legionati, lunghe l. una palmi 9 1/2 larghe  
 l. una palmi 7 1/2

s. 24

Leti aver fatto di nuovo una tavola  
 per uso del. Accademia di noce  
 lavorata, pulita, aprieme in quadra-  
 ti palmi 7. con suo restato rigor-  
 tate da capo, e da piedi

s. 25

-Studio di Mospur =  
 -Blondel =

Leti aver fatto di nuovo una tavola  
 composta con suoi opsciali di albu-  
 cio ordinario lavorato pulito con  
 sua ura delle intacche perisfoni-  
 ni, e suoi scalini di albuccio simile  
 lavorati, puliti, messi per giaccia  
 aprieme in quadrati palmi 7 1/2

s. 26

Leti aver fatto di nuovo due ta-  
 ri per due letti di cignie, di  
 quarata di castagno, lavorati, pu-  
 liti, messi aprieme ad anima tagli-  
 vati, aprieme palmi 13. con suoi  
 piedi, e suo traverso di albuccio

s. 29

gropo è lavorato, pulito, meche  
1. abieme ad anima spesse palmi 10.  
larghe 5/8 e meche numero 4. d'or  
noi con suo gabello

Let. aver meche in opera in d'ost  
delan numero 40. bottoncini di cr.

4.  
Let. Datti spessi del proprio per le  
due delo, pedo, cignie, q'ola, e  
5. - fatura

Let. aver fatto di nuovo un da-  
volino composto con suoi piedi  
lavorati, puliti, piramidati, giro  
di spessi intalarate, e Cooperchio  
con due giratori composti congi-  
ro di sponda, e fondo, e suoi rego-  
li di guida, d'atole di punta, adu-  
5. rito con cera, e stracci, e tinto  
color di naco, per uso dell'occu-  
1. so demia: vi valuta

- Andio di chonfous -  
- Lestier -

Let. aver dato giusta ad. un d'uffo  
dal modellare con tavole di abuc-  
cio ordinario lavorato, pulito, in-  
colato a d'uffo, e chiodato, lunghe

- ab abieme quadrati palmi 3. -

Let. aver fatto di nuovo un rego-  
lo, per prender misure di ab-  
buccio mesoanello, lavorato, pu-  
lito, tirato a gropesca, addita-  
sato perfettamente, lungo pal-  
mi 17. stegua altro regolo, simi-  
le tirato a gropesca, come il  
sopradescritto, lungo palma 12.  
per uso del sudetto sopranato

- 30 signor Lestier -

Let. aver fatto di nuova una  
cornice di legno di cerasa, lava-  
rta, pulita, d'atole di punta, e  
suffratta con cera, e stracci, nel  
suo abieme ad. agatura, lunga  
1. 26 palmi 3. larga di regolo

160  
Per aver fatto di nuovo una va-  
vela tonda sopra la tavola dal  
modellare del detto signor Lezio-  
nato, di albuccio interato, lavo-  
rato, pulito, attornato, del dia-  
metro di palmi  $3\frac{1}{4}$ , e mesochi, in-  
cappato numero 4. rotelle (groppe)  
 $\frac{1}{4}$  fatto a guisa di ovo, di nocce  
lavorato, pulito, fornito con suo  
buco nel mezzo, per far girare  
la detta tavola secondo occorre  
nel lavorarvi l. strappa, e chio-  
datoci numero 4. giastine, e nu-  
mero 4. cavicchie con chiodi del

1. — Maffro

Per aver formato un buco nel  
mezzo del detto descritto, e mes-  
ochi incappato in bastone di ag-  
gio, lavorato, pulito, attornato  
per far girare il medesimo, lungo  
palmo 12. cinque riportato pal-  
mi 4. di tavola ordinaria, che

1. —

391  
forma ripiena sotto il detto sotto  
sopra il Copercchio, per il giaco del-  
— 50 la girata

Per aver fatto di nuovo numero 6  
Comod, campochi ciascuno di due  
con suoi piedi di pezzi di albuc-  
cio gropi  $\frac{1}{4}$  lavorati, puliti, pira-  
midati, suo gravato in faccia-  
ta fra un tiratore, e l'altro,  
con numero 6. tiratori campochi  
con suoi pendoli, e fondi, Duffi in-  
telarati, e mobi per canale, van-  
to nelle due fiancate, che nel-  
la soderia, affinché non possano  
schiodarsi, suo giro di Duffi in-  
telarata sopra il Copercchio, e  
Copercchio, il tutto lavorato, puli-  
to, lunghi l. uno palmi 12. l'ar-  
ghi l. uno palmi 12. altri l. uno  
palmi 32. numero 6. simili, che  
servono per il detto de zanni egua-  
li

26. 06

26. 00

Lei averi accommodato un attico  
 Canterano con numero 5. Firatori,  
 con aver preso un Dacchino, fatto gli  
 do calcare, e portare a sostegno,  
 e di poi rinchiodatovi numero 5  
 guide, ripostatovi numero 4. pe-  
 zzi di noce nello facciata del  
 Firatori, ovvero gli incastri del-  
 le serrature, lunghi di uno in lar-  
 ghi hano in ripostato nella fac-  
 ciata del Firatore dal capo sotto  
 il coperschio un pezzo di impal-  
 ciatura mancante, di noce, simi-  
 le, rinchiodato la base di una  
 fiancata, e fatto di nuovo u-  
 na cartella sotto, che mancava  
 lavorata, pulita, costata, e  
 di poi chiamato nuovamente il  
 Dacchino, e fatto lo ripostare alla  
 Viala: si valuta compreso il porto,

— 70 e riposte

— 70 Lei averi fatto di nuovo una

letto di aluceo, lavorata, pulita  
 compresa con suo giro di ponde,  
 — no fondo, e coperschio: si valuta —

Lei uno sportello fatto di nuovo  
 alla finestra in una delle stanze  
 della Casetta a capo la Viala, ov-  
 era la Cappella di S. Gaetano, di  
 piana di castagno, lavorata, pul-  
 ito, meho assieme ad anima con  
 incastro per vetri, lungo palmi  
 n.º otto simile ferrato con due  
 semminelle al capo del l'altro,

— 36 e galleggiato nel delaro —

Lei averi ricavato un vano a for-  
 sa di foresta nel dritto del va-  
 no della Porta di detta stanza,  
 per darle maggior lume, e fat-  
 to in detto vano uno sportello  
 s'opra, di piana di castagno, la-  
 vorata, pulita, meho assieme ad  
 anima con incastro per vetri, in  
 quadrati palmi 12, chiodato ad  
 dopo il detto dritto: si valuta il

— 61



Centroportello fatto di nuovo simile a detto vano di albuccio grosso in lavorato, pulito collegato con due traversi simili, inquadriati palmi  $1\frac{1}{4}$  serrato con due  
 - 15 gargaristi del mastro — 0  
 = Febbrajo 1210 =  
 = stanza, che mette =  
 = alle botte =

Per aver fatto di nuovo due tavole in greppia di un vano nel muro, per pararvi roba, di albuccio ordinario, lavorato, pulito, lunghe l'una palmi 6 larghe  
 - 24 l'una palmo  $1\frac{1}{4}$  — 0

Per aver fatto di nuovo il velaro avanti detto vano, per ricoverarlo, di albuccio ordinario, lavorato, pulito, mezza assieme ad anima con due sportelli dentro, di albuccio grosso in lavorato, puliti, collegati con traversi  
 1. 23

ed, serrato con numero 4. pezzi di gargaristi del mastro, largo palmi 6. alto palmi 5  $\frac{1}{2}$ , e mezza.  
 1. 20  
 Per aver fatto di nuovo una cornice di noce per la luce di uno specchio biddato lavorato, pulito, mezza assieme ad agnatura, detole di punta, e lubrata con cera, e stracci, e detole la tinta color di magano, con struttura del bastante per il effetto, e sua tavola fatta al di dentro: si qua ha firmatura del detto specchio di noce simile con suoi piedi contornati assieme palmi 2 con due traversi simili da capo, e da piedi, e numero 7. pezzi dorati sopra i due piedi, e incastorati le viti per il baltico: si unisce con presa la doratura, e si unisce a capo del mastro — 0

= Broda =

Per aver levato d'opera il Duffo al vano della Porta della Broda a piedi lo scivolone del baranco, portata ad alto nella Villetta, per accomodarla, con aver schiodato la Traversa e Stradiccio, e mepevene in vece 4 nuove di tavola di castagno, lavorate, pulite, lunghe stese apiceme palmi 10. larghe palmo 1. chiodate, e stanchellate, ritandellate

— 27 —  
 il detto Duffo, e rimesso in opera.  
 Per aver fatto una rastrellata sulla mano sinistra all'ingresso di detta Broda, per mettervi in stesco le botteghe composte di numero 6. Sette di castagno lunghe stese apiceme palmi 24. con numero uno intacche, e numero 4. Traversa, per collegarle di tavola ordinaria di ulmo

lunghe stese apiceme palmi 24. larghe palmo: — 28 —

Per aver fatto due rastrellate simili sulla mandritta in detta Broda per lo stesso oggetto delle botteghe composte con numero 6. Sette di castagno, lunghe stese apiceme palmi 24. con fattura di numero uno intacche, e numero 4. Traversa, per collegarle di tavola ordinaria di ulmo lunghe stese apiceme palmi 16. lar-

— 28 —  
 ghe palmo: —

Per aver fatto di nuovo due altre rastrellate simili sulla detta mano per lo stesso oggetto composte con numero 6. Sette di castagno, lunghe stese apiceme palmi 20. con fattura di numero uno intacche, e numero 4. Traversa, per collegarle di tavola ordinaria di ulmo, lunghe stese apiceme palmi 16. lar-

n. 29 ghe palmo 2

Per aver fatto di nuovo un'altro  
 Delato per altro Letto a cignia,  
 di quaratarolo di castagno lavorato,  
 pulito, mezo assieme ad anima,  
 lungo stesso palmi 15 con  
 suoi piedi, e traverso di albuc-  
 cio grosso e lavorato pulito,  
 mezo ad anima stesso palmi  
 15. larghe  $\frac{1}{2}$  e mezo di due

1. 17 viti con suo gallegio

Per aver mezo in opera in dodo  
 Delato numero no. soltancini di  
 — no ferro

Per Datti stessi del proprio per  
 la Dela, pelle, cignia, p. b. r. a. d. e

n. 50 fabrua

Per aver fatto di nuovo un bac-  
 ciolo dell'armatura per una  
 Lega di lucina da legar la  
 legna, e mezo di due viti, e ringh-  
 — 15 la assieme

6. 21

Per aver rifatto un Duffo di Lon-  
 ga in una dode stano nella  
 Capota a capo la Vida, opera  
 l'abitazione del Cardiniere ad  
 Baetano, con aver ripartato al  
 Duffo palmi 10 e di regoli di  
 albaccio, lavorati, puliti, statura  
 4, rinchiodato la ferratura, e  
 scalzato, rimurato in gesso 1. 00.  
 — no chiesto al muro di dode

Per aver fatto di nuovo un banco  
 per uso del signor Lepignato  
 Incisore, composto con suo copri-  
 chio di Olmo grosso e lavorato,  
 pulito con numero 4 piedi di  
 ferro di albuccio grosso e lavo-  
 rati puliti mezo ad anima con  
 suo giro di traverso e intalorato  
 lungo stesso palmi 11. alto pal-  
 mo 1, lungo stesso banco palmi  
 5. largo palmi 3. alto palmi 4.  
 — si valuta

n. no

Per aver fatto sopra detto banco una Capella di tavola, alto ordinario, lavorata pittura, composto con uno fondo, giro di sponde, e coverchio, mezo aprieme a coda, chiddate; si segue fatto in detto capella numero 17. tramezzi, di divisione, e numero 17. tiratori, per il lavoro dell'istessa, il tutto di alno, lavorato, polito con numero 11. occhiati, per tirarli in valuta

Per aver mezo diversi pezzi, che fanno rigono nel vano del muro, ove si e situato il detto banco, di tavola di albuccio ordinario, lavorati, puliti, in quadrati palmi 2

Per aver fatto di nuovo numero b. tegoli di albuccio ordinario, lavorati, puliti, lunghi, spessi aprieme palmi 16. larghi 8: si segue incastato in detto banco una cap.

a. on

pa per limar sopra, e fatto i tachi, e murato con gesso al muro numero 4. codate, che tengono al freno il detto banco, chiddate con chiddi del mastro

-54

Per aver fatto di nuovo due dalarri, per tirarsi sopra la carta per addattare la luce della finestra della stanza del detto signor Leptionato, di albuccio messanolo, lavorati, puliti, mezo aprieme ad anima, incollati: di valutarlo aprieme

-40

Per aver fornito per suo uso al detto Leptionato numero 40 tegoli, e due Capelle di spatolichio

-45

Per aver fatto di nuovo un dalarro, per tirarsi sopra la Sala di un Quadro, di albuccio ordinario, lavorato, pulito, mezo aprieme ad anima, e chiddate sopra la Sala

1.39



50 Di un Quadro

Per aver fatto di nuovo una Cas-  
sa, composta con suo giro di fon-  
da, fondo, e copercchio, di albuc-  
cio ordinario, lavorata, pulita,  
mezza aprieme a coda, incodata,  
e chiodata, aprieme in quadrati  
palmi 18., ed. incabatovi, accommo-  
datovi un quadro con spessa del  
porto di dotta al Palazzo Signat-  
n. 77

Per aver fatto i suchi nel muro,  
casto, pesto in opera, e murato  
nelle numero 6. sette palmi 12.  
di quararoli di capagno alla  
Lotta del Lottajo, che si d'af-  
portata avanti

Per aver fatto di nuovo un dif-  
fo di albuccio ordinario, lavorato,  
pulito, chiodato sopra i dotti quar-  
taroli, aprieme in quadrati palmi  
n. 78

Per l. Armatura, che ricorre ad

ferno il vano della Lotta del bal-  
linajo, di tavola di albuccio ordina-  
rio, lavorata, pulita, aprieme in qua-  
drati palmi 22

Per aver levato d. opera la Lor-  
ta del Ballinajo, e adattata al  
nuovo sito, serrata con due pezzi  
di maschiotti a mezza croce chio-  
dati con chiodi del allestro, si va-  
no fatta

Per aver fatto di nuovo due st-  
faccapani di albuccio ordinario,  
lavorati, puliti, limpiati, larghi  
l'uno palmi 3. larghi l'uno pal-  
mo 2. con numero 6. messelune  
lavorate, polite, contornate, con  
suo vitolo

Per aver fatto di nuova numero 4.  
settiere di albuccio, lavorate, pul-  
tite, fornite, con suoi piedi torni-

40 si simile di variavana aprieme o

Let. aver fatto di nuovo numero b.

lavamani con suoi piedi, e papamen-

3. - ti: vi valutarò

Let. aver fatto di nuovo numero n.

- 40 portaroriginali

Let. aver fatto di nuovo una le-

dia portabile da campagna da chi-

uderfi, per uso di disegnare le an-

1. - tichità, o vedute

Let. aver fatto di nuovo un app-

to, per apparvi sopra lo schele-

tro di Gesù d. Olmo grosso h

lavorato, pulito, collegato con

traverse di castagno, lungo palmi

1. in d. largo simile

Let. aver accomodato un san-

chetto, con aver scortato alla mi-

sura richiesta i due piedi di doto,

e fatto i buchi in altro luogo,

ove non si nuovamente posti i

- 10 desti piedi

Let. aver fatto di nuovo una cas-

5. bn.

Let. per figurine di abduccio me-

cando con suo giro di fondo,

fondo, e coverchio, lavorata,

galita, meza apiceme a coda, g-

sieme in quadrati palmi 10. ed.

incapitavi, accomodatavi le fi-

gurine con legatura: vi valutarò

compresa l. incapatura, e accom-

- 60 modatura

- studio del letto

- nato Monperra

- l'artaux

Let. aver preso un letto da mod-

lare, portato a bottega, schida-

to le traverse, studato, e pres-

to alla misura richiesta, inchio-

dato le traverse, e riportato al

- 10 suo studio

Let. aver fatto di nuovo due cas-

sette per il modello, comprese

con suo giro di fondo, fondo, e

coverchio, di abduccio grosso in

lavorato, pulito, meza apiceme

50

a coda, incollate, chiodate, apic-  
me in quadrati palmi 11. con suoi  
fuchi, per prenderle, per uso del  
3.02 Studio

Per aver fornito una tavola di  
castagno per 100 piedi al mo-  
dello, lavorata, pulita, lunga pal-  
-15 mi 9

Per aver fatto di nuovo due Cas-  
sette per il modello per lo studio  
del nuovo Lessionario all'etico  
della Regina, compatte con suo  
giro di sponde, fondo, e coverchio  
di abucco ordinario, lavorate,  
pulite, mabe apicme a coda, in-  
collate, chiodate, in quadrati pal-  
mi 10. con suoi fuchi, per poter-  
n. 31 le prendere

Per aver fatto una tavola di  
100 piedi, di abucco ordinario,  
lavorata, pulita, con sua pen-  
-15 densa: vi valuta

Per aver dato al Stardiniere per  
uso della Villa Libia una di chi-  
10 odi

Per aver fatto di nuovo numero  
4. Cavalletti per servire sopra  
una tavola del modello, compo-  
sti con suoi piedi di setole di  
abucco (g. 4 larghi  $\frac{1}{2}$ , e nume-  
ro 8. traversi, una, che sia cover-  
chio, ed altra, che collegi i piedi  
di abucco grosso 2. larghi 3  
e numero 8. traversi di abucco  
3.31 grosso in

= lavoro pignolo =  
= in occasione del studio  
= minazione fatta nel  
= matrimonio di v. all.  
= il Imperatore, e Re =

Per aver fatto con legname di la-  
sa un sedile per il Quadro a  
chiarezza imperforata su  
sua allargata, lavorata, pulita,

mezo apieno ad anima largo  
palmi 16. ato palmi no. adattato  
in opera, e fermato con corde  
nel fito, ouo dauca dipinger

1. so

1. ser aver fatto di nuovo due  
delati per lo parti laterali, per  
chiudere il Laggiato, di albuccio  
grosso i lavorati, patiti, mezo  
apiemo ad anima, collegati con  
travera, larghi utasi palmi  
10 b. larghi di regolo in, e chio-  
datovi numero 4. pajal di mezo  
chiodi, per attaccarli al muro,  
e numero 4. ancinelli, e 4. occhi-  
di a vite, e adattati in opera  
si valutano

3. 12

1. ser aver fatto portare da i fac-  
chini due scaloni seruiti per la  
illuminazione, e diverse tavole  
accomodate sopra il Laggi-  
ato, e di poi tornato con uomini

4. 68

e facchini, terminata la spesa  
al levar d. opera, fatti o. delati  
roni, calati a tubo con corde nel  
Laggiato, con aver aduuto fare  
il giro per la vida, e rimbe  
il tutto ai siti designati, con a-  
ver diffatto, e disposto il delato  
grande

2. -

1. ser aver fatto di nuovo due  
givi per lo di serueri sopra  
intalati con suo intarcho, di  
noce, datole di punta, e sopra-  
ti con corda, e stracci, e mezo  
vi incastato due serrature, e  
4. corniere: vi valutano

3. -

1. ser aver accomodate lo so-  
latore de piatti, con aver in-  
chiodato lo travera, e rimbe-  
vi diverse tegole, che mancarono

4. -

1. ser aver fatto di nuovo un delato

4. 00



10, per tirare un Quadro di Tela  
 sopra il medesimo, di albuccio or-  
 dinario, lavorato, pulito, me-  
 abiteme ad. anima incolato, in-  
 cavicchiato, e fissato sopra, e  
 chiodato la Tela sopra: e de-  
 que fatto di nuovo la sua  
 cornice, che lo ricorre attorno,  
 e fatta dorare dal doratore al  
 costo del Maestro: si valuta com-  
 20 presa la doratura

= studio del Lepista =

= nato Monsieur Ca =

= legno =

Per aver fatto di nuovo una di-  
 matura ad. ipso di gabbiola, per  
 mettere i panni saggiati sopra  
 il modello di regoli di albuccio  
 ordinario, lavorato, puliti, lun-  
 ga palmi 6. alta palmi 5. si va-  
 40 luta

= studio di Monsieur =

= Carteaux =

= nella Via di Porta =

= Linciana =

Per aver fatto di nuovo due Pala-  
 ri, per tirarvi sopra la carta  
 di albuccio ordinario, lavorato, pu-  
 liti, me abiteme ad. anima con  
 regoli larghi 6; uno de quali  
 largo palmi 2. alto palmi 3. ed  
 uno lungo palmi 4. alto pal-  
 mi 5. adattati in opera, e  
 chiodato al Dolare diversi gra-

1. 65 si

Per darsi spessi per la corda  
 per tirare di alto i due Pala-  
 ri, che pappano nelle giralle, per so-  
 30 commodare la luce

Per aver fatto di nuovo una  
 tavola al muro di albuccio or-  
 dinario, lavorato, pulito, abiteme  
 in quadrati palmi 10. con due  
 mezzelane, e due attaccaglie, e

1. so Due rampini di legno del Mastro  
Per aver fatto di nuovo una Cas-  
setta a colori, con sua tavola  
sola, capotta di latta, per pud-  
re i pennelli, piedi, e tiratore,  
chiodatoni duo sandole, e mepo-  
si una serratura
3. so Per il tempo di numero 3. uomi-  
ni impiegati in opere andati  
allo studio del signor Direttore  
e voltare un Quadro grandissi-  
mo

|        |         |  |
|--------|---------|--|
| 5. 30  | 8. 20   | Il suddetto conto valutato a suoi giusti |
| 1. 65  | 4. 00   | prezzi importa scudi Centoquarantasei    |
| 1. 10  | 1. 19   | Bayozimla in Dedop                       |
| 5. 30  | 51      |  |
| 4. 65  | 30      |  |
| 3. 41  | 56. 00  | Costo di prima luglio 1710               |
| 6. 40  | 1. -    |  |
| - 90   | 1. 46   |  |
| 5. 61  | 3. 14   |  |
| 11. 36 | 6. 19   |  |
| 5. 46  | 10. 61  |  |
| 1. 09  | 95. 10  |  |
| 3. 01  | 63. 55  |  |
| 4. 10  | 179. 63 |  |
| 6. 31  |         |  |
| 5. 53  |         |  |
| 63. 58 |         |  |

Io fatto scritto ho ricevuto dall' Illustre  
Direttore de l'Accademia delle Belle Arti  
in roma la somma di scudi romanes  
duecento quarantasei scudi per saldo  
di tutti i lavori fatti ad uso di falquano  
nel corso del anno 1710 in fede  
roma questo di 30 x bre 1710  
Gion. Batt. Pinchart

Io fatto scritto ho ricevuto da M<sup>re</sup> Leurs  
Directores de l'Academie des Belles Arts  
in roma la somma di scudi romanes  
duecento quaranta cinque per fede  
di tutti i lavori fatte ad uso di falquame  
nel corso del anno 18dieci in fede  
roma questo di 30 x bre 18dieci  
Gion. Batt<sup>a</sup> Pinchart

303bis

Puchan

1878



305

Io sottoscritto o ricevuto dall'Altesimo Sig. Direttore  
dell'Imperial' Accademia di Francia Scudi  
Ventuno li quali sono per saldo e pagam<sub>e</sub>  
ento di una Cornice Intagliata e dorata  
servita per la Stampa dell'Imperatore  
in fede Roma li no:embre 1840  
Dico Io Vincenzo Rinaldi RI